



Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch
Fax 091 850 20 99 http://www.santonino.ch
Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 08.05.2017

MESSAGGIO MUNICIPALE N 7/2017: concernente la variante di Piano Regolatore relativa al nuovo percorso pedonale e alla corsia di decelerazione in relazione al progetto AlpTransit

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed Egregi signori Consiglieri,

vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il presente messaggio concernente la variante di Piano regolatore relativa all'inserimento di un nuovo percorso pedonale nel quartiere residenziale di Nosetto e all'inserimento della corsia di decelerazione AlpTransit della strada cantonale all'interno del Piano del traffico quale strada di raccolta.

Premessa

Il Piano regolatore originario di Sant'Antonino, approvato nel 1977, è stato aggiornato con decisione del Consiglio di Stato no. 619 del 9 febbraio 2010.

Nell'ambito della revisione di PR il Municipio aveva inserito una zona di pianificazione al confine con l'ex Comune di Camorino al di sopra della strada cantonale e su superfici limitrofe, in corrispondenza del cantiere AlpTransit - nodo di Camorino - per la realizzazione dei raccordi stradali. L'intenzione era quella di definire l'area stradale all'interno del piano del traffico solamente alla conclusione dei lavori al fine di inserire gli esatti tracciati.

I lavori sono nel frattempo terminati. Il Piano delle zone in vigore attribuisce la corsia di decelerazione Cadenazzo-Bellinzona realizzata da AlpTransit alla zona mista (artigianale residenziale); è quindi necessario effettuare la variante del Piano del traffico per attribuire tale superficie alla zona stradale.

Il Municipio ritiene inoltre opportuno dotare il quartiere residenziale Nosetto di un percorso pedonale, necessario a collegare tutte le abitazioni alla rete della mobilità lenta comunale. Attualmente alcuni mappali non sono serviti da percorsi pedonali sicuri e i residenti sono costretti a camminare a margine di strade veicolari assai pericolose, oppure costretti a spostarsi con le autovetture anche per brevi tragitti.

L'Esecutivo propone quindi di inserire all'interno del Piano regolatore un percorso pedonale, in parte con un proprio tracciato in parte su una strada privata di urbanizzazione del quartiere, che consente di collegare via Monda con il percorso dedicato ai pedoni realizzato a margine della corsia di decelerazione.

Grazie a questo collegamento i residenti potranno raggiungere il centro comunale in tutta sicurezza, aggirando la pericolosa strada cantonale.

PR in vigore

Il comparto oggetto della variante si trova nel quartiere Nosetto a Sud della strada cantonale Cadenazzo-Bellinzona, compreso tra via Monda e via Strecce.

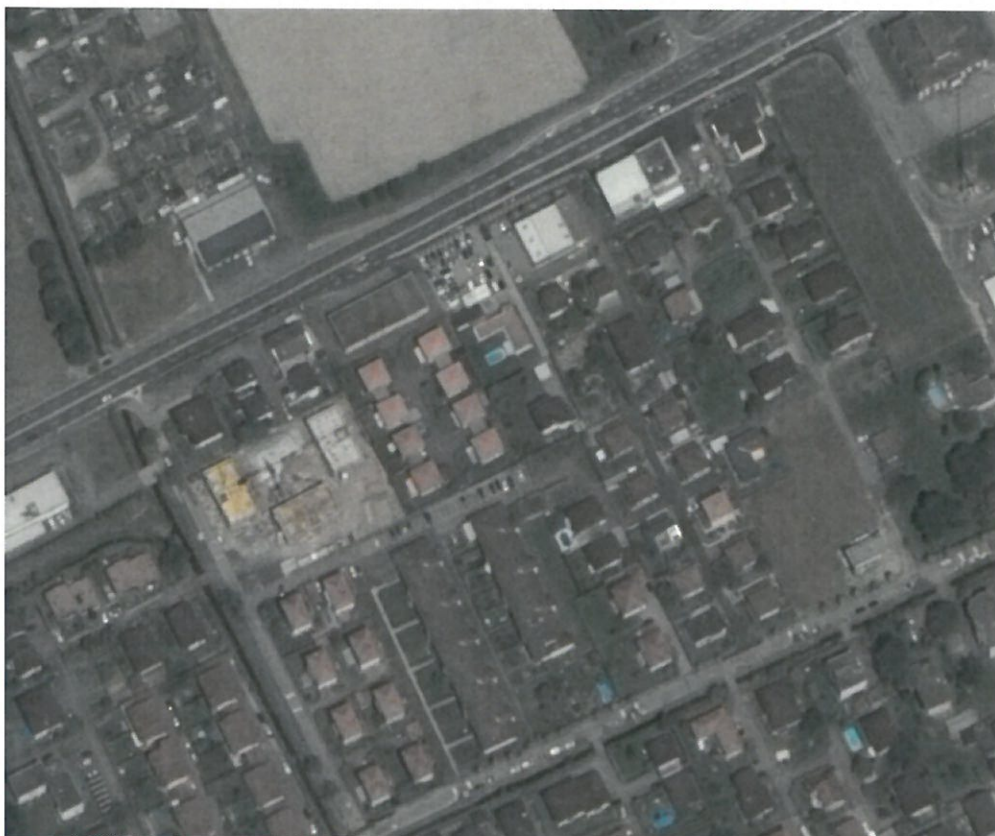


Figura 1: vista aerea del comparto della variante tra via Monda e via Strecce (© 2016 Google)

La rete viaria comunale e alcune strade private garantiscono l'urbanizzazione dei fondi edificabili del quartiere, ma non tutte le particelle sono debitamente collegate alla rete pedonale costringendo alcuni residenti a transitare a margine di strade veicolari assai pericolose.

Si segnala inoltre che il Piano del traffico individua una zona di pianificazione al confine con il Comune di Bellinzona (Quartiere di Camorino) che interessa il tracciato della corsia di decelerazione, realizzata a margine della strada Cadenazzo-Bellinzona che consente di immettersi lungo via Strecce.

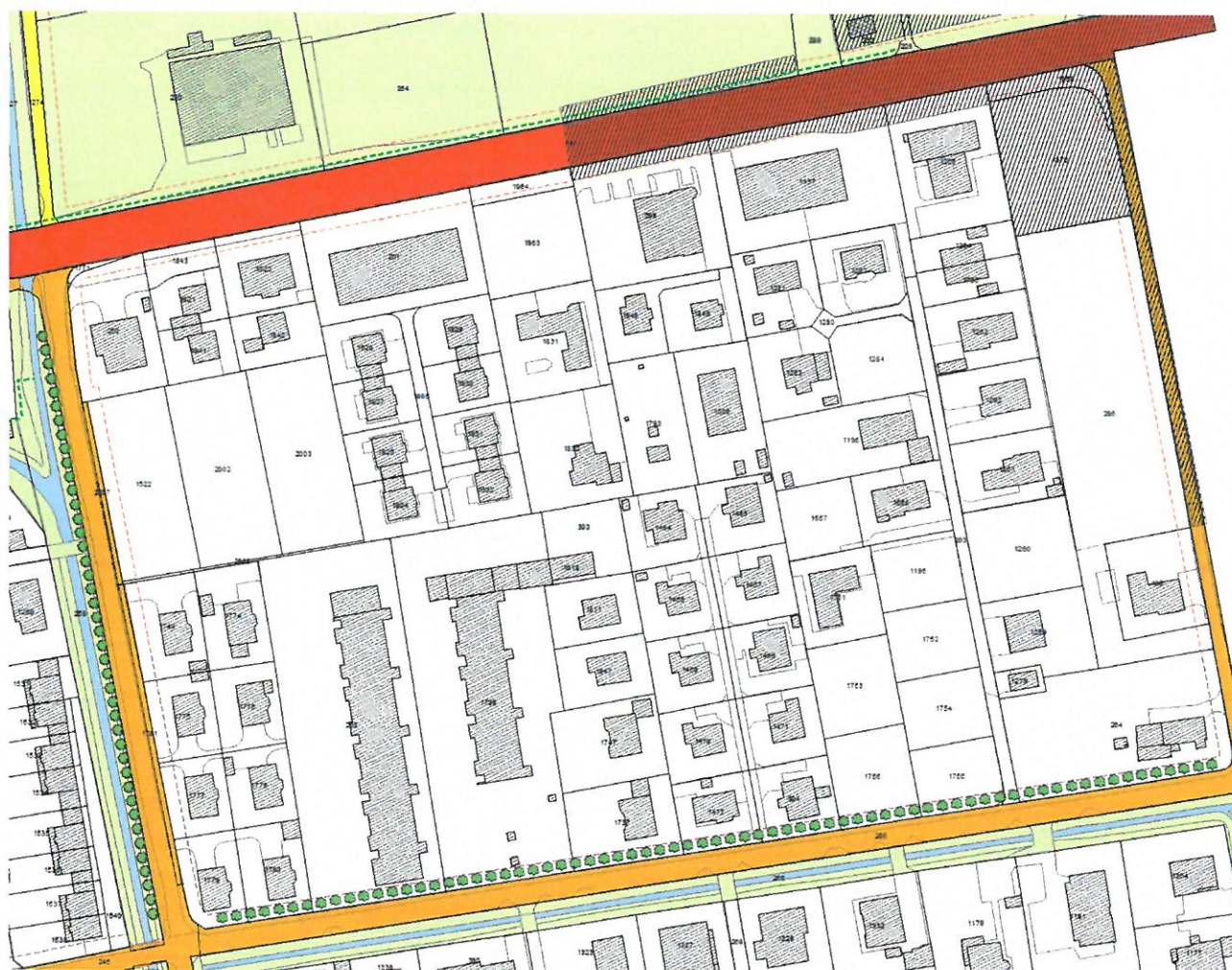


Figura 2: estratto del Piano del traffico nel comparto edificabile Nosetto.

Il piano delle zone in vigore attribuisce il tracciato della corsia di decelerazione alla zona mista (artigianale residenziale), la zona edificabile che confina con la strada cantonale.



Figura 3: estratto del Piano delle zone in vigore

Variante di PR

La variante di Piano regolatore consiste:

nell'attribuzione della corsia di decelerazione, comprensiva del limitrofo percorso pedonale pitturato in giallo sulla carreggiata stradale, alla strada comunale quale strada di raccolta;

nell'inserimento di un nuovo percorso pedonale che collega via Monda al percorso dedicato ai pedoni realizzato a margine della corsia di decelerazione.

L'attribuzione della corsia di decelerazione alla strada di raccolta consiste in un adeguamento formale del Piano del traffico a quanto è stato realizzato da AlpTransit per consentire la svolta in via Strecce provenendo dalla strada cantonale direzione Cadenazzo-Bellinzona. La categoria stradale adeguata per la corsia di decelerazione è quella della strada di raccolta, la medesima categoria di via Strecce.

Anche il percorso pedonale a raso a lato carreggiata pitturato con strisce gialle viene attribuito alla strada di raccolta, in quanto facente parte della zona di circolazione pubblica.

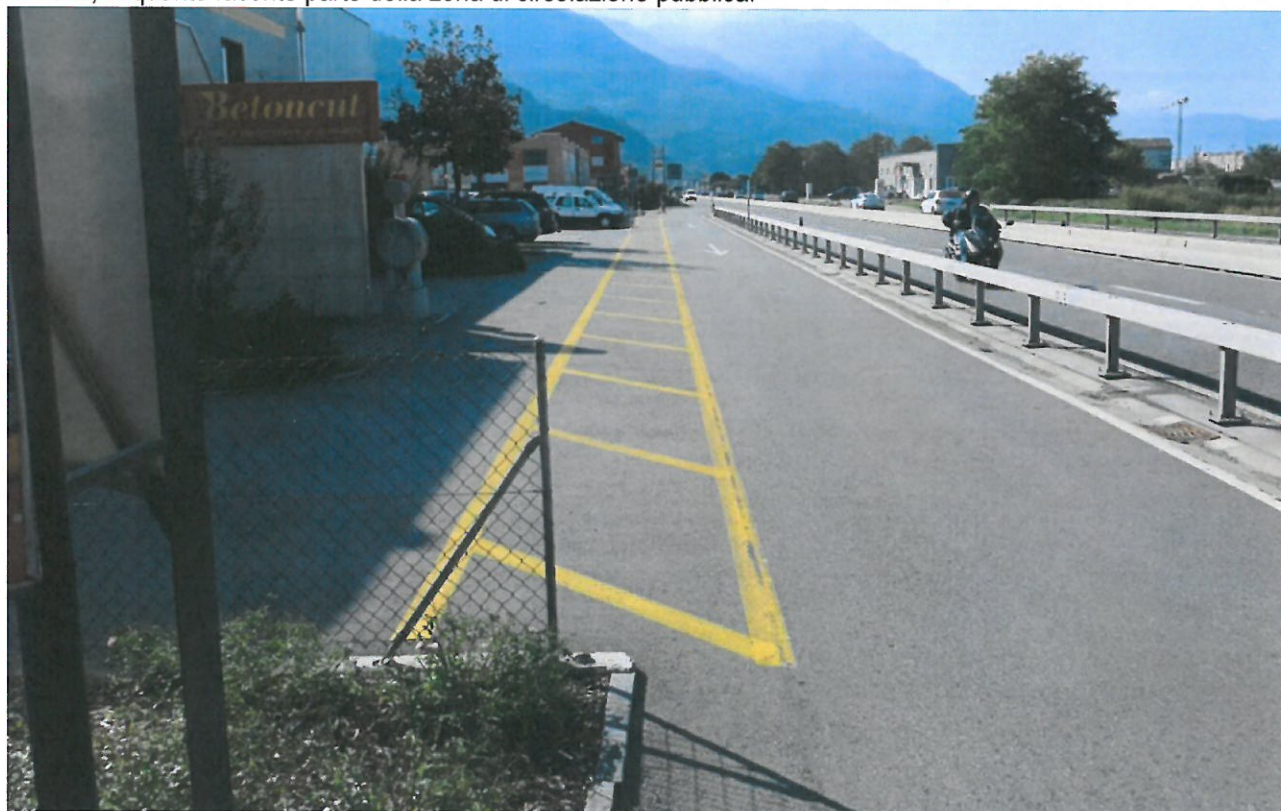


Figura 4: vista della corsia di decelerazione e del percorso pedonale tratteggiato in giallo.

L'Ufficio tecnico ha incaricato il pianificatore comunale di studiare delle differenti proposte da sottoporre al giudizio del Municipio per l'inserimento di un percorso pedonale di collegamento dei mappali che hanno un accesso veicolare lungo Via Cantonale, al fine di creare un percorso protetto per i pedoni.

Nel piano di indirizzo sottoposto al Dipartimento del territorio per l'esame preliminare erano stati valutati 3 differenti tracciati; la ponderazione dei vantaggi e degli svantaggi delle 3 alternative ha portato il Municipio a scegliere la variante più discostata dalla strada cantonale, la soluzione più adeguata al raggiungimento degli obiettivi pianificatori perché più facilmente realizzabile e sufficientemente protetta per i pedoni.

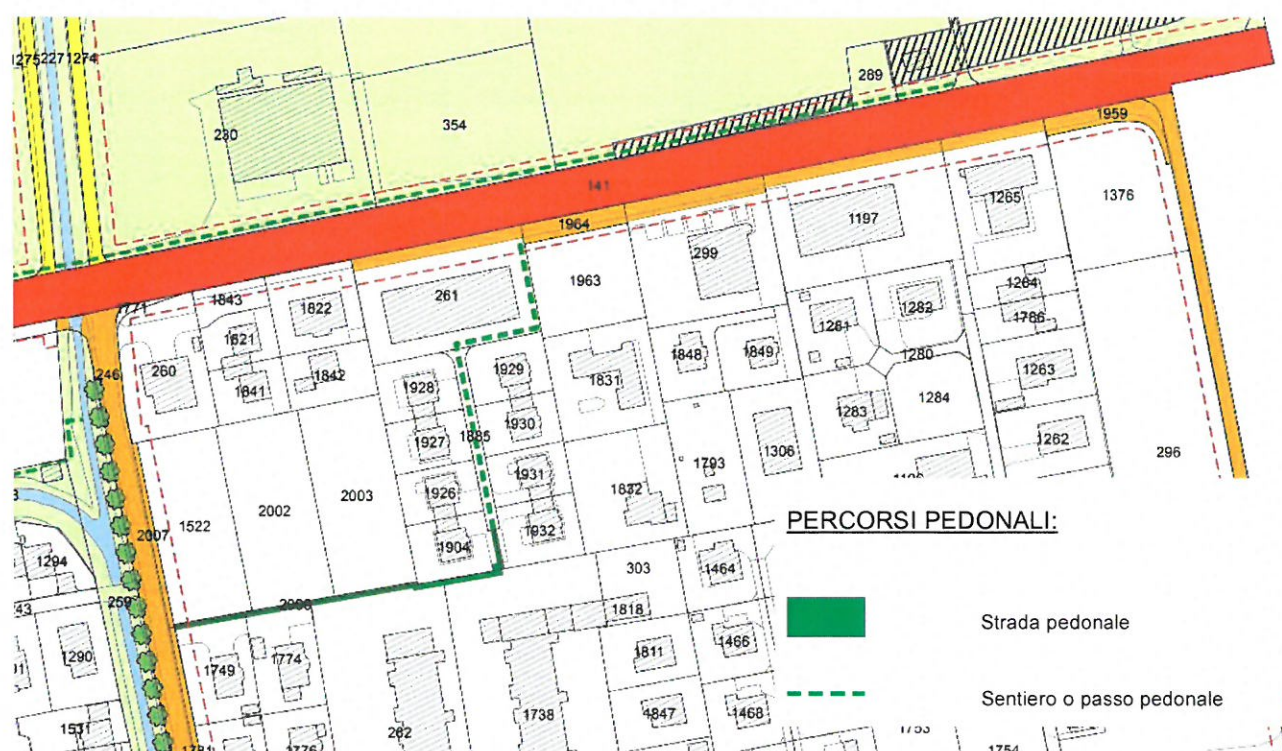


Figura 5: estratto del Piano del traffico in variante.

La prima parte del percorso pedonale a partire da via Monda è attribuita a PR quale strada pedonale (superficie verde in Figura 5), la seconda parte, al di sopra della strada privata ai fmn 261 e 1885 RFD, è attribuita all'interno del Piano del traffico quale passo pedonale (linea tratteggiata in verde in Figura 5).

La strada pedonale introduce a PR il diritto da parte dell'Ente pubblico di espropriare la superficie vincolata, a differenza del passo pedonale che non comporta il trapasso di proprietà, ma crea le basi per una restrizione all'utilizzo della proprietà attraverso l'inserimento nel registro fondiario di un diritto di passo pubblico.

L'espropriazione della superficie è indispensabile per eseguire le opere necessarie a realizzare il percorso pedonale.

Piano finanziario

Le modifiche proposte comportano l'investimento a carico dell'Ente pubblico per la realizzazione del nuovo percorso pedonale.

I costi sono dovuti all'espropriazione parziale dei mappali no. 262, 1738, 1749, 1774, 1904, 1932 e 2008 RFD.

La parte restante del percorso, fino al fmn 299 RFD, si sviluppa su un tracciato condiviso con le aree di circolazione private e pubbliche si tratterà quindi di demarcare il percorso tramite pittura su asfalto per renderlo visibile.

I costi della corsia di decelerazione prevista dal progetto AlpTransit (realizzazione ed espropri) sono stati calcolati mediante la procedura per l'esecuzione dei lavori da parte della ditta AlpTransit SA e quindi non vengono contemplati in questa variante.

La tabella racchiude i costi per la realizzazione del nuovo percorso pedonale.

Costi d'esproprio			
MAPPALE	SUP. mq	Fr/mq	TOT. Fr
262	36	500	18'000
1738	26	500	13'000
1749	16	500	8'000
1774	14	500	7'000
1904	12	500	6'000
1932	9	500	4'500
2008	54	500	27'000
TOT	167		83'500
Costi d'opera			
TIPO DI INTERVENTO	SUP. mq	Fr/mq	TOT. Fr
Spostamento cabina elettrica presente ai fmn 1904, 1932			10'000
Pavimentazione	167	120	20'040
	ml	Fr./ml	
Cordolo	200	150	30'000
Illuminazione (5 lampioni simili a quelli presenti)			10'000
		TOT	70'040
COSTI TOTALI			153'540

Gli investimenti ammontano a ca. 153'540 Fr.

Esito dell'esame preliminare

Il 23 febbraio 2015 il Municipio ha ricevuto il preavviso dipartimentale favorevole. Il Dipartimento ha solo osservato che il Piano del paesaggio non è stato oggetto di alcuna modifica, anche se interessato indirettamente dalla riduzione della zona edificabile mista (artigianale residenziale) in corrispondenza della corsia di decelerazione.

Sulla base di questa considerazione il Municipio ha integrato i documenti di variante con la modifica del Piano del paesaggio.

Informazione e partecipazione della popolazione

Il Municipio ha informato i diretti interessati riguardo la variante di Piano regolatore nella serata del 2 dicembre 2015 e ha depositato gli atti per la consultazione della popolazione dal 4 gennaio al 3 febbraio 2016. Durante questo periodo sono state presentate 4 osservazioni.

All'interno del rapporto di pianificazione sono contenute le decisioni del Municipio sulle osservazioni pervenute.

Il Municipio è a disposizione qualora occorressero ulteriori informazioni e, richiamato quanto precede, invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1- Sono adottate le varianti di piano regolatore del Comune di Sant'Antonino, in particolare:

- **Attribuzione delle zona mista artigiane residenziale dove è stata realizzata la corsia di decelerazione sui fmn 261 parz., 299 parz., 1197 parz., 1265 parz., 1959, 1964 alla superficie stradale quale strada di raccolta.**
- **Nuovo vincolo di percorso pedonale con sedime proprio sui fmn 262 parz., 1738 parz., 1749 parz. 1774 parz., 1904 parz, 1932 parz., 2008, e quale passo pedonale sovrapposto alla zona residenziale intensiva e alla zona mista (artigianale residenziale) sui fmn 261 e 1885.**

2- Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale.

+++++

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:
Simona Zinniker

IL SEGRETARIO:
Davide Vassalli

Approvato con risoluzione municipale No. 779 dell'8 maggio 2017
Commissione incaricata dell'esame: Petizioni

I seguenti Allegati così come ulteriore documentazione è consultabile presso la Cancelleria comunale:

- Piano del traffico, percorso pedonale e corsia decelerazione;
- Piano delle zone, percorso pedonale e corsia decelerazione;
- Piano del paesaggio, variante percorso pedonale e corsia decelerazione;
- Rapporto di pianificazione (indicativo);
- Esame preliminare del Dipartimento del territorio – 23.02.2015.